



## **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "RINALDO D'AQUINO"**

**C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B**

**e-mail [avis02100b@istruzione.it](mailto:avis02100b@istruzione.it) P.E.C. [avis02100b@pec.istruzione.it](mailto:avis02100b@pec.istruzione.it)**



**hirpina  
audacia**

**Liceo Scientifico - Liceo delle scienze umane - Liceo Musicale**

Via Scandone - 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

**Liceo Classico** - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

**Istituto Tecnico - settore Tecnologico** - ind. Informatica e Telecomunicazioni art.

*Telecomunicazioni*

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*

Via Verteglia - 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

**Istituto Tecnico - settore Tecnologico** - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro - 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

**Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA** (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico -

settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro - 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268



**Ai docenti e agli alunni delle classi IV e V  
del Liceo Scientifico, del Liceo Classico,  
del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Musicale**

### **OGGETTO: PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "ADOTTA UN FILOSOFO"**

Si comunica che nei giorni **21 Febbraio 2020** e **28 Febbraio 2020**, a partire dalle ore **11:00**, presso l'**auditorium del Liceo Scientifico di Montella**, si terranno gli incontri seminariali con il **Prof. Davide Grossi**, previsti all'interno del progetto "Adotta un Filosofo".

I docenti in orario accompagneranno le rispettive classi, avendo cura di recarsi in auditorium in tempo utile per l'orario d'inizio fissato alle ore 11:00, garantendo una partecipazione attiva e funzionale all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, come previsto dalla normativa vigente.

Si allega alla presente la relativa documentazione afferente al progetto in oggetto.

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Emilia Strollo**

Il documento è firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

**FIRMA  
DIGITALE**

## **ADOTTA UN FILOSOFO - II EDIZIONE**

progetto di formazione a cura di **Massimo Adinolfi**

organizzato dalla **Fondazione Campania dei Festival** presieduta da **Alessandro Barbano** con la direzione artistica di **Ruggero Cappuccio**

in collaborazione con **MIUR -USR Campania** - Direzione Generale

### **- TEMATICA ADOTTA UN FILOSOFO 2020 -**

#### **Intorno alla Legge**

Può una vita – la vita individuale e la vita collettiva – essere vissuta secondo la legge? E cosa significa, cosa comporta questo *modo di vivere*: secondo la legge? Le risonanze che un simile interrogativo possiede consentirebbero, se ascoltate, di richiamare vicende e storie, parole e pensieri che attraversano l'intera civiltà occidentale: dal diritto alla musica, dalla religione alla scienza. Ma anche: dal *nomos basileus* di Pindaro alla Torah biblica, dalle *Leggi* di Platone all'imperativo morale di Kant, fino all'anonimo guardiano che, nello straordinario racconto di Kafka, sta davanti alla legge: «Un uomo di campagna viene da questo guardiano e gli chiede il permesso di accedere alla legge»... Tutta l'opera di Kafka – gli scioglimenti, o i mancati scioglimenti dei suoi apologi – consiste nell'obbligare il lettore a rompersi il capo e leggere nuovamente, ha detto Albert Camus; ma questo compito, in verità infinito, è quello al quale è forse consegnato, in generale, il rapporto dell'uomo con la legge. Nei due percorsi che quest'anno la Fondazione Campana dei Festival propone – nell'ambito del progetto **Adotta un filosofo**, ripreso quest'anno dopo l'accoglienza largamente positiva della prima edizione, dedicata all'Europa – si vogliono invitare i giovani che frequentano le classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado ad una riflessione lungo due assi principali: uno politico-giuridico, che investe il plesso dei rapporti fra legge, diritto e giustizia; l'altro antropo-teologico, in cui l'imperativo della Legge interroga la relazione dell'uomo con se stesso e con Dio, con la propria radice e con la propria destinazione. Lungo il primo percorso ci si domanderà ad esempio quale riferimento un ordinamento giuridico mantenga all'idea di giustizia, se le dimensioni del diritto e della forza siano separabili, se almeno la legge possa giustificare, dinanzi a una qualche idea di giustizia, l'uso della forza che le è comunque legata, o se l'antica obiezione trasimachea sulla legge espressione del diritto del più forte rimanga ancora e sempre da affrontare. Ma anche, in termini che guardano più da vicino all'attualità, quale sia il significato dell'odierna esperienza giuridica, dentro lo Stato di diritto, le tradizioni costituzionali, il vocabolario dei diritti fondamentali caratteristico, in particolare, della seconda metà del Novecento.

Lungo il secondo percorso saranno richiamate le grandi tradizioni monoteistiche dell'Occidente e il deposito di sapienza consegnato alla figura della Legge, al modo in cui essa restituisce all'uomo una domanda radicale circa la propria adeguatezza o inadeguatezza. Come in quella pagina di Italo Svevo, in cui il protagonista, sorpreso dai suoi stessi ricordi e dalle sue fantasie, non può fare a meno di chiedersi: «ero io buono o cattivo?», ero io all'altezza di ciò che dovevo essere, altezza che nella nostra cultura morale e religiosa è fissata, per l'appunto, da una Legge? Come già nella prima edizione, anche quest'anno il progetto prevede la selezione di un centinaio di istituti campani, che riceveranno la visita di un filosofo impegnato a conversare con le ragazze e i ragazzi sul tema della legge. A differenza, però, dello scorso anno, in questa nuova edizione raddoppieremo il numero degli appuntamenti: per ogni scuola che aderirà al progetto è infatti previsto un primo colloquio con il filosofo "adottato" e, dopo qualche settimana, un secondo incontro, con il quale si avrà modo di riprendere l'argomento già trattato, per approfondirlo e svilupparlo secondo le direzioni che gli studenti stessi avranno saputo indicare. Anche quest'anno l'iniziativa è legata a un concorso al quale le scuole potranno aderire presentando – entro il 1 aprile 2020 – un elaborato testuale o multimediale realizzato dagli studenti (o singolarmente o in gruppi da massimo tre). Una commissione istituita presso la Fondazione, composta da alcuni dei filosofi che avranno partecipato al progetto, selezionerà i 6 migliori lavori. Questi saranno premiati durante una cerimonia pubblica (intorno alla metà di aprile) con alcuni gadget, abbonamenti al Napoli Teatro Festival Italia e al Museo Madre, oltre a un viaggio di istruzione e di formazione in una città legata al tema affrontato.

#### **DAVIDE GROSSI**

NATO A NAPOLI NEL 1984, DOTTORE FI RICERCA IN FILOSOFIA, È EDITOR RESPONSABILE DELLE COLLANE DI STORIA PER LA SALERNO EDITRICE E INSEGNA METAFISICA E PSICOLOGIA PRESSO L'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA. E' STATO BORSISTA PRESSO L'ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI.